

NOTIZIARIO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI



ENTE CON PERSONALITÀ GIURIDICA PRIVATA • D.P.R. 23.12.1978 • SEDE PROVINCIALE DI TRENTO
VIA O. BENEVOLI, 22 • TEL & FAX 0461 911469 • www.anmic-tn.org • info@anmic-tn.org • NOTIZIARIO SEMESTRALE
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (convertito in L. 27/02/2004 n. 46) articolo 1, comma 2, DCB Trento



sommario

3 EDITORIALE **4** IL NUOVO DIRETTIVO **6** RELAZIONE DEL CONGRESSO STRAORDINARIO PROVINCIALE
9 DISCORSO PROGRAMMATICO **10** BENVENUTO PRESIDENTE **11** IL DIFENSORE CIVICO PROVINCIALE
AL SERVIZIO DEI CITTADINI **12** GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE DISABILI - RACCOLTA FIRME
IN TRENTINO **13** LETTERA APERTA ANMIC AI SINDACI - CONVENZIONE PER RIABILITAZIONE MOTORIA
INTENSA **14** NUOVE NORME I.N.P.S. PER FRUIZIONE PERMESSI **15** LETTERA AL PRESIDENTE **16** SPORT
TEM VALLAGARINA **17** BONUS FAMIGLIE **15** LETTERA AL PRESIDENTE **19** CONTRIBUTO RISCALDAMENTO
ED ENERGIA ELETTRICA **20** DIGITALE TERRESTRE **21** AVVISI **22** AGEVOLAZIONI

MANIFESTAZIONE
CULTURALE
PATROCINATA E
A PARZIALE BENEFICIO



Associazione
Nazionale
Mutilati e
Invalidi Civili

Informazioni Spettacolo:
338 4791351

Compagnia "LA ZARZUELA"

presenta

Vienna... Vienna

UN PALCO ALL'OPERETTA

Giovedì 15 gennaio 2009 - ore 21

Auditorium Fausto Melotti - MART
Corso Bettini, 43 - Rovereto (TN)

Orari d'ufficio

Il **Presidente** e il **Vice Presidente** ricevono in Sede
tutti i giorni **dalle ore 10.00 alle ore 11.30** previo appuntamento

Per gli appuntamenti prendere contatto con l'ufficio di segreteria, **tel. 0461 911469**

Orari degli **uffici di segreteria**:

dal LUNEDÌ al VENERDÌ: 8.00-14.00 SABATO: 8.00-12.00 - esclusi giorni festivi

Per coloro che desiderano recarsi in Sede, segnaliamo la possibilità di poter usufruire dell'autobus cittadino n. 4 scendendo alla fermata subito dopo le arcate della Ferrovia della Valsugana per chi viene dal centro, ed a quella prima delle stesse, per chi viene da Rovereto.

AVVISO IMPORTANTE

Gli uffici rimarranno chiusi il 27 dicembre p.v. e dal 2 al 6 gennaio 2009

COMITATO DI REDAZIONE

DIRETTORE RESPONSABILE

Gruber Giangiorgio

REDATTORI

Bonvecchio Silvano

Daffinà Giuseppe

Dallago Simone

Gruber Giangiorgio

Mercurio Salvatore

SEDE ANMIC TRENTO

Via Benevoli 22 - 38100 Trento

tel. 0461/911469

Autorizzazione tribunale n. 655 - 18/11/89

FOTOCOPOSIZIONE E STAMPA

Litografia EFFE e ERRE

Titolare trattamento dati D.L. 196/2003

Bonvecchio Silvano

Foto di copertina: **G. Trentini**

chi siamo
dove siamo
e-mail
finita la raccolta firme
news!!!
rinnovo tesseramento
iscrizioni e agevolazioni
servizi e diritti
notizie
...dai giornali
notiziario
indirizzi utili
appuntamenti
attività della sede
farmaci e salute
servizi sanitari
convenzione sanitaria
sport
inserzioni
sorrisi
alcune poesie...e una storia

IL NOSTRO SITO INTERNET



www.anmic-tn.org

info@anmic-tn.org

Caro Socio,

Sta per terminare uno degli anni più complicati e difficili per la nostra associazione. Ci siamo trovati nelle condizioni di dover provvedere alla sostituzione della guida che ci è venuta a mancare a fine marzo. Si è venuta a creare una situazione tale per cui si rendeva necessaria una reazione decisa e immediata. Responsabilmente abbiamo proposto a voi di fare in modo di scegliere un nuovo presidente e di rinnovare la fiducia alla vecchia dirigenza fino al termine del mandato naturale per consentire la massima efficienza per affrontare immediatamente le nuove sfide che ci vedranno impegnati per cercare di difendere i nostri diritti, e per fare in modo di migliorare ulteriormente le nostre condizioni di vita. Il congresso straordinario ha avuto una grande partecipazione e il grande merito con il suo straordinario atto di fiducia di infondere energie vitali nuove in tutto l'apparato dirigenziale. Nello stesso tempo si è avuto modo di registrare un interessamento da parte di chi ci governa per un confronto sui temi per i quali noi ci battiamo. Queste piacevoli sensazioni ci hanno spronato e ci hanno indotto a metterci immediatamente al lavoro con l'intento di cercare di creare quelle relazioni necessarie per formare una forza contrattuale e di concertazione capace di affrontare nel merito le nostre questioni. Sono state predisposte una serie di iniziative e collaborazioni, che dovrebbero facilitarci il cammino per arrivare a un confronto con l'assessore che si occuperà delle politiche sociali e che con piacevole sorpresa in questa legislatura avrà anche le competenze sulla sanità, fatto che noi auspicavamo già da tempo. Ci siamo proposti di confermare e di moltiplicare i contatti con tutte quelle associazioni che perseguono le nostre finalità e che si rendono disponibili a entrare in rete con noi. Fare rete significa trasmettere informazioni, comunicare fra noi e con gli altri per raggiungere obiettivi di interesse comune con la forza dell'aggregazione. Cogliamo l'occasione per farlo ora con voi per trasmettere un nostro comune e semplice desiderio: quello di far pervenire a voi e alle vostre famiglie l'augurio di buone feste e la speranza che l'anno prossimo sia un anno generoso e sereno, che porti quelle energie benefiche e necessarie per favorire lo sviluppo dell'attività della nostra associazione.

Il nuovo direttivo



PRESIDENTE
SILVANO BONVECCHIO
LAVIS



VICE-PRESIDENTE
GIANGIORGIO GRUBER
POVO



CONSIGLIERE
GIUSEPPE DAFFINÀ
TRENTO



CONSIGLIERE
CLAUDIO BONAPACE
MARTIGNANO



CONSIGLIERE
SIMONE DALLAGO
MATTARELLO



CONSIGLIERE
PIERAUGUSTO BUFFA
BASELGA DI PINÈ



CONSIGLIERE
CARLO DOLZAN
ROVERÈ DELLA LUNA



CONSIGLIERE
ADRIANO CIOLA
TRENTO



CONSIGLIERE
MARCO LAZZERI
MATTARELLO



CONSIGLIERE
GIANCARLO COVA
ROVERETO



CONSIGLIERE
SALVATORE MERCURIO
TRENTO

Revisori dei conti



REVISORE
GUIDO CAUMO
ARCO



REVISORE
BRUNA PARIS
RUMO



REVISORE
ARMANDO PETRI
SEGONZANO



REVISORE SUPLENTE
BENIAMINO GEROLIMON
LASINO



REVISORE SUPLENTE
ADRIANO PIFFER
TRENTO

12 Ottobre 2008 Congresso Straordinario Provinciale

Per consentire a tutti quelli che non hanno potuto partecipare al nostro congresso straordinario di essere al corrente dell'evolversi dell'evento e dei contenuti, pubblichiamo in ordine cronologico i passi essenziali che lo hanno caratterizzato. Pensa-

mo in questo modo di rendervi tutti più partecipi di quanto succede ai vertici dell'associazione e di indurvi a una riflessione che vi possa portare a diventare membri attivi della stessa. Per andare avanti nella nostra attività abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti voi. La

vitalità del nostro movimento dipende dalla partecipazione di ogni singolo associato alla sua attività. I risultati si ottengono quando in molti si reima con impegno nella direzione per raggiungere l'obiettivo da perseguire.

Relazione del vicepresidente facente funzione per il congresso straordinario provinciale del 12 ottobre 2008

Porgo il mio saluto anche a nome di tutto il direttivo a voi tutti qui presenti. Ringrazio i gentili ospiti del mondo del volontariato, politico, civile, militare e religioso, che con la loro presenza hanno voluto manifestare la loro vicinanza alla nostra associazione. In particolar modo voglio esprimere la nostra soddisfazione per la presenza del Presidente Nazionale dott. Giovanni Pagano, del Vice Presidente Prof. Gilberto Pietrella e del Consigliere Nazionale dott. Mariano De Luca che con la loro partecipazione hanno voluto dare un segnale di forte attenzione, da parte della

sede centrale nei confronti del nostro comitato provinciale.

Saluto con affetto donna Rita Loss e figli che ha voluto accettare il nostro invito a partecipare a questo evento.

Il mio primo compito di oggi è quello di spiegare all'assemblea, che questo congresso straordinario è stato indetto per risolvere il problema della guida della nostra associazione, dovuto alla scomparsa del "NOSTRO PRESIDENTE" VINCENZO LOSS, avvenuta a fine marzo di quest'anno.

Prima di entrare nel merito della relazione intendo rendergli omaggio ricordandolo a tutti voi.

Lo faccio con una certa emozione perché personalmente sento ancora viva la sua presenza. Penso, anzi sono certo che il tempo non avrà buon gioco ad affievolire il ricordo di quest'uomo, che per quasi 25 anni ha contribuito a scrivere la storia della nostra associazione a livello provinciale.

Egli ha fatto parte di quel gruppo di persone che ha reso possibile la costruzione di quello stato sociale di cui la nostra gente og-

gi può godere i frutti.

Montagne di atti documentali attestano la sua costante e personale partecipazione in rappresentanza della nostra associazione a quel complesso processo di legislazione attribuito dalle deleghe concesse dallo Stato alla nostra Provincia Autonoma, di occuparsi della politica sociale.

Solo per dare una idea dell'importanza e dell'imponenza dell'impegno nell'ultimo ventennio voglio citare alcune delle leggi fondamentali di riferimento che furono oggetto dei suoi studi e dei suoi interventi:

- la n. 35 del 1983 sulla disciplina degli interventi volti a prevenire e rimuovere gli stati di emarginazione
- la n.14 del 1991 Sull'ordinamento dei servizi socio assistenziali in provincia di Trento
- la n.6 del 1998 Sugli interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità.
- la n.7 del 1998 sulla disciplina ed interventi istituzionali a favore degli invalidi civili, ciechi e sordomuti
- la n.8 del 2003 Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap

a queste vanno aggiunte tutta una serie di provvedimenti provinciali di recepimento di leggi nazionali quali

- la 68 sul collocamento obbligatorio al lavoro
- la 104 Legge quadro sull'handicap

oltre alle normative provinciali per facilitare lo spostamento dei di-





sabili motori, l'abbattimento delle barriere architettoniche e tanti altri provvedimenti .

Aiutare a redigere leggi e controllarne la corretta applicazione, in un contesto di grande solidarietà è stata la grande missione a favore della quale egli ha operato fino all'ultimo giorno della sua vita.

Il titolo di paladino dei diversamente abili se l'è conquistato sul

campo e gli è stato riconosciuto unanimemente dagli amici che pensavano come lui ma anche dagli avversari che avevano opinioni diverse.

Le sue doti e qualità come onestà e rigore morale, impegno e solidarietà, competenza ed esperienza devono essere rivalorizzate e conservate e sono il testamento spirituale sul quale fondare il

futuro della vita della nostra associazione.

La società intera e quindi anche tutti noi qui presenti, che a vario titolo ne facciamo parte non possiamo che esprimere il nostro sentimento di infinita riconoscenza per tutto quello che ha fatto e trasmesso attraverso il suo comportamento.

A donna Rita e ai figli giunga il nostro più sincero ringraziamento per aver assecondato le passioni del marito, del papà, del nonno a dedicarsi alle finalità dell' associazione e visti i risultati bisogna convenire che la loro è stata la scelta giusta di cui poter essere molto fieri.

La decisione di fare il congresso straordinario in questo momento è una scelta strategica di opportunità. A breve verranno effettuate le elezioni provinciali e tutte le commissioni e anche quelle che riguardano la nostra materia scadranno nel momento in cui verrà insediata la nuova giunta.

Il nostro Consiglio direttivo, re-



sponsabilmente, ha deliberato in tal senso con la finalità di poter mettere la nostra associazione nella condizione di massima efficienza per poter affrontare le prossime sfide con un direttivo al completo e il nuovo presidente democraticamente legittimato dall'assemblea e in grado di rappresentare al meglio la nostra associazione e di realizzare il suo progetto programmatico fino alla scadenza naturale del mandato fra poco più di due anni.

In questi sei mesi e mezzo nei quali mi è stata affidata la carica di Vicepresidente facente funzione ho adempiuto con impegno a tutte quelle incombenze necessarie per dare una regolare continuità all'attività dell'associazione sotto l'aspetto amministrativo, contabile e dirappresentatività previste dallo statuto supportato in questo dall'attuale consiglio direttivo.

Consegno alla nuova dirigenza una associazione in buone condizioni perfettamente funzionante senza particolari problemi di bilancio, se non quelli dovuti all'imprevedibilità e che cercheremo di risolvere con un intervento di solidarietà da parte della sede centrale.

Ho allacciato quei contatti personali con i funzionari della provincia per dare continuità alla nostra attività istituzionale mantenendo il diritto di rappresentanza nelle due commissioni in cui eravamo presenti (cosa per niente scontata) e mi riferisco al Comitato di gestione per il servizio di trasporto e accompagnamento a favore di portatori di minorazione muoversi e alla Commissione per il collocamento obbligatorio al lavoro.

Ho raggiunto accordi con le associazioni maggiormente rappresentative per utilizzare strategie comuni per creare condizioni di diritto di rappresentanza e mi riferisco a uno dei 3 posti che siamo riusciti a coprire e previsti nella nuova legge Provinciale 13 sul riordino della normativa sulle politiche sociali.



Desidero però attirare l'attenzione su questa norma che entrerà in vigore gradualmente e per la quale verranno emanati i regolamenti o le delibere di attuazione. Sarà necessario avere la massima attenzione sull'evolversi delle nuove situazioni che si creeranno, perché sarà questo il settore che ci vedrà maggiormente impegnati nel prossimo futuro.

Mi preme ricordare alcune iniziative a livello nazionale di particolare rilevanza che ci hanno impegnato in maniera intensa con l'impiego anche di risorse economiche imprevedute, quali:

la raccolta di firme per il progetto europeo One Million for disability e la raccolta di firme per il disegno di legge volto all'aumento delle pensioni minime.

Faccio queste menzioni per informare che la nostra associazione fa parte di tutta una serie di organismi internazionali che si occupano del miglioramento delle condizioni di vita dei disabili.

Che a livello nazionale esprime nei confronti di chi ci governa i disagi della nostra categoria promuovendo azioni di protesta o iniziative legislative propositive come l'ultima citata.

Cito infine il progetto artistico e culturale a favore dei diversamente abili denominata "Sogno il mio corpo vola" valorizzata anche dall'alto patrocinio dell'Unione Europea, che ha permesso l'inizio di un confronto e una collaborazione con il comitato

ANMIC di Bolzano e l'Associazione dei disabili del Tirolo, nell'ottica di una politica di reciproci scambi di esperienze e collaborazioni che anche la nostra Provincia cura con particolare attenzione.

Ora si aprirà necessariamente una nuova era. Alla carenza di esperienza si dovrà contrapporre un intenso lavoro di formazione per preparare gradatamente un forte e responsabile gruppo dirigente. Esorto tutti gli associati a diventare parte attiva di un futuro progetto perché da voi dovrà provenire la nuova linfa per rinvigorire l'associazione. Esorto la politica a prestare la massima attenzione nei nostri confronti tenendo in considerazione gli alti valori di cui è permeata tutta la nostra storia. Chiedo una maggiore attenzione da parte degli organi di informazione che spesso ci hanno trascurato.

Concludo ringraziando veramente con tutto il cuore tutti coloro che mi hanno accompagnato fino a qui e che hanno condiviso le mie fatiche e preoccupazioni.

Rimettendomi alle volontà dell'assemblea continuerò, anche per il futuro, a mettermi a disposizione dell'associazione.

Auguro un proficuo lavoro volto a tenere alti i valori e le finalità che l'ANMIC trentina ha sempre perseguito.

Trento, 12 ottobre 2008

Giangiorgio Gruber

Discorso programmatico

Cari amici, signor Presidente Pagano, signor Vice Presidente Pietrella ed autorità tutte, anch'io non posso iniziare questo mio intervento senza ricordare il compianto nostro Presidente Provinciale Vincenzo Loss, il quale per molti anni ha guidato la nostra associazione, con mano ferma ma con un unico obiettivo: la tutela dei diritti delle persone disabili. Fu proprio lui a chiamarmi a far parte del direttivo ANMIC, in quanto per oltre venti anni, sono stato a vario titolo impegnato in altre associazioni di volontariato, sono stato fra i fondatori del Gruppo Invalidi Handicappati della provincia di Trento nel lontano 1977, ho militato nella associazione ANGLAT, con la quale ho avuto l'opportunità di contribuire fin dall'inizio alla stesura del progetto "MuoverSi" con altre associazioni che si occupavano di problematiche inerenti la disabilità, progetto che è ancora in auge, che funziona anche se perfezionabile.

Il compito che ora mi aspetta è molto arduo, confido che con il tempo e con l'aiuto di tutti voi, potremo conseguire quegli obiettivi che la nostra associazione intende porsi.

Quali sono questi obiettivi? Ve ne elenco alcuni che mi sembrano prioritari.

Sarà nostro dovere andare sul territorio, dobbiamo impegnarci, affinché anche i nostri iscritti, che abitano in zone molto distanti dal capoluogo siano giustamente informati.

Dobbiamo esportare in periferia, quello che è stato fatto in questi anni nel capoluogo della nostra provincia. E' vero, molto è stato fatto a livello di città di Trento, da molti siamo considerati "isola felice", credo comunque che non dobbiamo dormire sugli allori, abbiamo ancora molto da fare in qualsiasi settore. Ecco dunque

che sarà un tema prioritario per la nostra associazione ritrovare un nuovo slancio, maggior passione nelle cose che si andranno a fare, questo ci consentirà di superare quel periodo di inerzia che per motivi contingenti abbiamo dovuto attraversare, senza dimenticare i numerosi successi ottenuti, insieme ad altre associazioni, voglio solo ricordarne alcuni che ritengo significativi; il progetto MuoverSi che permette alle persone disabili con un'invalidità del 100%, con una compartecipazione, di potersi muovere, sia per problemi inerenti la salute, sia per recarsi al lavoro, per motivi di studio e per il tempo libero, rivolgendosi al Consorzio Trentino Autonoleggiatori. Il progetto Muoviti per coloro che hanno una invalidità documentata che va dal 74% al 99%, i cui vettori convenzionati sono: la Cooperativa Taxi Alto Garda, per la zona del basso Sarca, la Cooperativa La Casa per quanto riguarda Rovereto e le Giudicarie e la Cooperativa Taxi Trento per la zona di Trento, il tutto dopo aver espletato le dovute procedure presso gli uffici dell'Assessorato Provinciale alle Politiche Sociali. Per ultimo, ma non per importanza, l'abbattimento di molte barriere architettoniche, in special modo nel settore dei trasporti. Da qui l'importanza, come dicevo sopra, di presidiare il territorio, creando una rete di nostri associati e istituendo la figura del responsabile di zona, il quale avrà il compito di osservare se si riscontrano anomalie riguardanti le barriere architettoniche, l'agibilità dei trasporti e tutte le problematiche legate al mondo della disabilità, informandone tempestivamente la sede provinciale.

Altro compito che la nostra associazione dovrà curare con maggiore impegno, sarà il rapporto con le altre associazioni confrontandoci e cercando di condividere i problemi che si verranno a porre nel tempo,

unendo le nostre forze, poiché uno degli scopi primari che ci unisce è quello di portare avanti le legittime istanze delle persone diversamente abili, che risultano essere l'anello debole della catena che forma il nostro sistema di vita.

Ritengo doveroso, vista la vicinanza, intraprendere una collaborazione con la sede provinciale di Bolzano, per cercare dove possibile, di portare a termine progetti di lavoro, incontri culturali, mantenere aperti quei canali di conoscenze che, sia la sede di Bolzano che quella di Trento, possiedono. Cerchiamo di non fare separatamente quello che possiamo fare insieme.

La nostra associazione dovrà poi vigilare affinché le normative di riferimento vengano rispettate per quanto attiene alla futura apertura dei vari cantieri in città (esempio ex Michelin, caserme di Mattarello, nuovo ospedale), in modo che non venga privilegiato solo il "bello", "l'estetica" o quant'altro, ma facendo in modo che tutte le persone e quando dico tutte intendo anche quei soggetti che per cause non dipendenti da loro, sono costretti a muoversi su sedia a rotelle, parlo degli anziani, nascono pochi bambini, la società sta invecchiando, però si continua ad essere latitanti su certi problemi, si continuano a creare città non a misura d'uomo, dove le barriere architettoniche impediscono ad una significativa parte di persone di poter vivere al meglio la propria vita, chiediamo pertanto, una città dove finalmente le persone diversamente abili, siano libere di muoversi su tutto il territorio senza chiedere aiuto a nessuno. Esiste una legge che impedisce di costruire manufatti barriera in luoghi aperti al pubblico, ebbene, facciamo in modo che tutte le leggi che ci riguardano siano applicate. Tutto questo nel

rispetto di quelle persone riconosciute diversamente abili nella nostra provincia.

Potremmo proporre alle autorità istituzionali, l'introduzione della figura del "difensore dei diritti del disabile". Perché è assodato che le leggi ci sono, ma spesso non vengono rispettate, in questo modo avremmo anche noi un nostro "garante".

Colgo l'occasione, vista la presenza del Presidente Nazionale dott. Pagano e del Vice Presidente prof. Pietrella, per segnalare l'inadeguatezza dell'attuale nostra sede Trentina.

Spero che il mio intervento non vi sembri troppo ambizioso, il mio intento è quello di rimettere in moto,

con la vostra collaborazione, l'attività della nostra associazione offrendo come sempre a tutti gli iscritti, di poter partecipare in maniera tangibile ed ampia alla vita associativa.

Ecco perché vorrei che periodicamente, almeno una volta all'anno, si potesse organizzare un incontro conviviale con tutti voi iscritti, in questo modo avrei ulteriore occasione e piacere di conoscervi personalmente, e voi fare amicizia con altri associati. Confido, e molto, nella preziosa collaborazione e senso di responsabilità del nostro Consiglio Direttivo Provinciale, in ordine all'attuazione dei progetti che vi ho citato. Confido inoltre

nell'importante apporto, in senso ampio, delle nostre Istituzioni, e conseguentemente anche nelle necessarie risorse "vitali" e lo sottolineo, per la prosecuzione delle attività di tutte le Associazioni di categoria.

È con profonda gratitudine ed umiltà, che accetto l'incarico da voi assegnatomi.

Assicurandovi la mia più sincera disponibilità, sappiate che ascolterò, suggerimenti, richieste e domande, **con l'obbiettivo primario, che ritengo debba riguardare tutti noi, ovvero di creare i presupposti per fare un grande gioco di squadra.**

Trento, 12 ottobre 2008

Silvano Bonvecchio

Benvenuto presidente

Con la conclusione del Congresso Straordinario, celebrato con la partecipazione dei "Padri" fondatori della nostra Associazione: il Presidente Nazionale dott. Giovanni Pagano, il Vice Presidente prof. Gilberto Pietrella ecc. è stato eletto il nuovo Organismo Direttivo Provinciale con il compito di dirigere l'Associazione fino alla sua naturale scadenza.

A Lei, caro Presidente l'onore e l'onere della guida.

Noi attendevamo con ansia questo momento perché dopo la fase del dolore e del lutto, conseguenza della perdita dell'amato Presidente Loss, era necessario intraprendere come Comitato Provinciale, iniziative forti, finalizzate alla difesa delle conquiste realizzate negli anni passati e di indirizzare l'attività dello stesso verso il conseguimento di obiettivi, di riaffer-

mazione costante, della dignità, uguaglianza, integrazione sociale, lavoro e giustizia delle persone diversamente abili.

In collegamento stretto con la nostra Direzione Nazionale, intendiamo batterci perché il disegno di legge di iniziativa popolare della nostra Associazione, finalizzato all'aumento della pensione in rispetto dell'art. 3 della Costituzione, venga accolto, approvato e trasformato in legge dal Parlamento.

Sono profondamente convinto che in momenti storici quale l'attuale, in cui a causa della crisi economica mondiale - nazionale, il disagio economico complessivo è destinato a crescere, è doveroso da parte di chi gestisce la cosa pubblica, garantire ai meno abbienti, condizioni di vita accettabili.

Pertanto rivolgo un appello ai governanti di questo paese perché

concretizzino la nostra legittima richiesta.

Inoltre per favorire una integrazione sociale piena nella collettività delle persone con determinate patologie è opportuno agire in modo adeguato nei settori: scolastico, socio sanitario, lavoro, in continuo rapporto con le istituzioni locali quali Regione, Provincia, Comune, per vigilare sull'applicazione della normativa vigente in tema di disabilità e suggerire alle autorità competenti, con azione determinata, le modifiche migliorative da introdurre in tempi brevi.

Concludo affermando che la vera speranza in un mondo migliore è credere che la vera civiltà di un popolo risiede nella difesa e nella valorizzazione dell'umanità sofferente, vera maestra per una vita migliore.

Il Consigliere Prov.le
Prof. Giuseppe Daffinà

Il Difensore civico provinciale al servizio di tutti i cittadini

TIl Difensore civico provinciale è un organo di garanzia che interviene gratuitamente su richiesta dei cittadini che hanno un problema con una pubblica amministrazione. Compito del Difensore civico è proprio cercare di risolvere il problema o di appianare le difficoltà di rapporto con gli strumenti del dialogo, della persuasione, della mediazione, in modo da evitare, se possibile, il ricorso al giudice amministrativo, trovando risposte soddisfacenti sia per il cittadino interessato sia per l'amministrazione coinvolta. Ma quali sono le pubbliche amministrazioni presso le quali il Difensore civico può intervenire? Innanzitutto, gli uffici della Provincia e degli enti che alla Provincia fanno riferimento (ad esempio, Azienda sanitaria, ITEA, Comprensori, Trentino trasporti, Trenta); poi, gli uffici periferici delle amministrazioni dello Stato (ad esempio, INPS, INPDAP, Questura, Commissariato del governo) nonché gli enti che erogano servizi pubblici importanti (Ferrovie dello Stato, Telecom, Poste ecc.). Accanto a queste amministrazioni provinciali e statali, anche molti comuni trentini hanno scelto di convenzionarsi con il Difensore civico per consentire ai propri cittadini di chiederne l'intervento: ad oggi sono 173 i Comuni convenzionati che collaborano con il Difensore civico provinciale nello sforzo di garantire a tutti i cittadini una sempre migliore amministrazione.

È importante ricordare, per un corretto utilizzo del servizio offerto dalla difesa civica, che l'Ufficio del Difensore civico non si può occupare delle controversie tra privati (per queste c'è il Giudice di pace) e non può essere considerato un avvocato del cittadino: il suo intervento rispetta il principio di

imparzialità e quindi se, nel caso specifico, l'amministrazione ha agito correttamente, il Difensore civico ne prende atto, garantendo al cittadino tutte le spiegazioni necessarie ad una piena comprensione di quanto legittimamente deciso. Benché il Difensore civico non possa annullare gli atti amministrativi né ordinare all'amministrazione di adottare determinati provvedimenti e neppure possa entrare nel merito di decisioni politiche, i suoi poteri di persuasione gli consentono tuttavia di ottenere dagli uffici non solo chiare risposte ai quesiti ed alle richieste dei cittadini, ma anche l'eventuale correzione in autotutela di errori o di illegittimità contenute nelle decisioni adottate o in corso di adozione. Ed inoltre, le sue capacità di mediazione aiutano spesso cittadini e amministrazione ad individuare in modo bonario le giuste soluzioni ai problemi sollevati.

Chiunque può rivolgersi al Difensore civico: singoli cittadini, italiani e stranieri, associazioni, comitati o gruppi spontanei. È anzi molto importante che proprio le associazioni, in questo caso l'ANMIC, siano di sostegno ai propri iscritti, interpellando il Difensore civico ogni volta che individuano problemi di interesse generale per i quali sarebbe necessario un intervento nei confronti dell'amministrazione provinciale o delle amministrazioni comunali. Non ci sono formalità particolari per rivolgersi alla difesa civica provinciale: si può scrivere, mandare un messaggio di posta elettronica oppure telefonare per prendere un appuntamento con il Difensore civico o con uno dei suoi funzionari (che ricevono nell'ufficio di Trento o, una volta al mese, presso le sedi dei Comprensori). Tutte le informazioni utili si trovano nel sito internet www.consiglio.provincia.tn.it/consiglio/difensore_civico.it



[tn.it/consiglio/difensore_civico.it](http://www.consiglio/difensore_civico.it) e nei dépliant che sono stati forniti ai Comuni; mi limito qui a segnalare il **Numero Verde 8008/51026** che rende più agevole interpellare il nostro ufficio, la cui attività è gratuita per tutti i cittadini.

Donata Borgonovo Re

Difensore civico della Provincia autonoma di Trento

Donata Borgonovo Re è stata nominata Difensore civico a 47 anni; nata ad Inzago (MI), si è laureata in Giurisprudenza all'Università Statale di Milano nel 1981. Ha vinto una borsa di studio presso la Hebrew University di Gerusalemme (1984); ha conseguito il Dottorato di ricerca in Diritto amministrativo (1986-1989) ed una borsa post-dottorato (1991-1993), sempre presso la cattedra di Diritto amministrativo della Facoltà milanese. Trasferitasi con la famiglia a Trento nel 1991, ha svolto attività di docenza presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento, dove è stata Delegata di Facoltà per i problemi degli studenti disabili. Ricercatrice di Istituzioni di diritto pubblico dal 1996, è stata Assessore tecnico al Comune di Trento (1995-1999) con delega alla riorganizzazione ed ai rapporti con i cittadini. Nella sua attività scientifica sono numerose le pubblicazioni e gli interventi sull'istituto del Difensore civico.

Giornata internazionale delle persone disabili



TIl 3 dicembre 2008, in tutto il mondo si celebra la giornata internazionale delle persone con disabilità, il cui tema principale è la Convenzione sui Diritti delle persone disabili: dignità e giustizia per tutti.

La dignità e la giustizia, si legge nella nota delle Nazioni Unite, sono principi universali consolidati e fin dalla sua nascita l'ONU ha stabilito, che la dignità e i diritti inalienabili e uguali per tutti i membri del consorzio umano fossero alla base della libertà, della giustizia e della pace nel mondo.

L'anno 2008, è un anno molto significativo per il movimento internazionale dei diritti umani, alla luce

dell'entrata in vigore, il 3 maggio 2008, della Convenzione sui Diritti delle Persone diversamente Abili, e del suo Protocollo Opzionale, uno strumento legale concretamente vincolante per tutti gli Stati i quali devono promuovere e tutelare i diritti delle persone con disabilità. Il 2008, coincide anche con il 60° anniversario della Dichiarazione dei Diritti Umani.

A tutt'oggi sono 27 i Paesi che hanno provveduto alla ratifica della Convenzione, 129 invece i Paesi che hanno firmato la Convenzione, tra i quali l'Italia il 30 marzo 2007, e 71 le Nazioni che hanno firmato il Protocollo Opzionale.

Il movimento delle persone diversamente abili nel nostro Paese sta aspettando da tempo che anche l'Italia ratifichi quanto prima la Convenzione.

Il 28 dicembre 2007, su proposta dell'allora Ministro degli Esteri, il Governo aveva approvato un Disegno di Legge in tal senso che sarebbe dovuto passare all'esame del Parlamento per l'approvazione, come previsto dall'art. 80 della Costituzione. La caduta di quel Governo ha bloccato fino ad oggi l'iter. Tutte le persone affette da disabilità auspicano che con il nuovo Governo si riprenda presto la discussione.

Il Presidente Prov.le
Silvano Bonvecchio

Più di 2000 le firme raccolte in Trentino e 300.000 in Italia

La campagna per la raccolta delle firme è stata una grande occasione per portare sul territorio la nostra iniziativa. Abbiamo verificato con vero piacere la grande disponibilità delle strutture comunali che si sono prestate con serietà ad ottemperare agli obblighi ai quali sono preposti. Tutti i 223 comuni hanno raccolto e autenticato le firme e spedite alla nostra sede Provinciale di Trento. Il risultato è stato buono, forse un po' al di sotto delle attese. È mancato un po' il gioco di squadra e il sistema

di fare rete. È servito però a monitorare capillarmente il territorio. Abbiamo potuto rilevare il grado di intensità nei confronti della problematica relativa alle quote delle minime di pensione attraverso la vostra partecipazione. Sentiamo il dovere di ringraziare tutti coloro che hanno dato il loro consenso ma soprattutto coloro che nelle varie zone del Trentino si sono fatti parte diligente impegnandosi personalmente a perorare la causa. Mi riferisco alle amiche e agli amici della Valsugana, della zona di Ala e

Rovereto, della zona Rotaliana e della città di Trento con le sue circoscrizioni, che hanno mostrato i picchi più alti di raccolta. Le firme sono state consegnate alla sede centrale di Roma, che ora ha il compito di utilizzarle al meglio e di inserirle negli iter legislativi parlamentari per tentare di rendere esecutivo il disegno di legge. Facciamo nostri i ringraziamenti alle istituzioni e in particolare ai Sindaci che il nostro Presidente Nazionale ha voluto inviare e che qui pubblichiamo.

G.G.

Lettera aperta ANMIC ai Sindaci dei Comuni d'Italia

Tutela invalidi: obiettivo più vicino, grazie anche alla Vostra collaborazione

Gentile Sindaco,

l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili - che ho l'onore di rappresentare in qualità di Presidente nazionale - vuole con questo messaggio ringraziare pubblicamente tutti i Comuni per avere attivamente collaborato - attraverso i propri uffici competenti - alla autenticazione di migliaia di firme dei cittadini che hanno voluto sottoscrivere la nostra proposta di legge di iniziativa popolare, tesa a eliminare le discriminazioni verso i pensionati invalidi.

Il successo dell'iniziativa ANMIC, che ha raccolto circa 300mila firme e ha dunque portato in Parlamento la nostra proposta, è infatti stato reso possibile anche grazie alla sensibilità sociale ed istituzionale degli Enti locali che - mettendo in pratica quanto previsto dalla Costituzione - hanno consentito l'espressione della volontà democratica di una larga parte della società civile. Il nostro appello ai Comuni d'Italia, consapevoli degli attuali problemi dello Stato sociale e dell'assistenza, ha infatti trovato quasi sempre un interlocutore attento e responsabile. In particolare presso quegli Assessorati che, attraverso i loro operatori ed assistenti socio-sanitari, si occupano di welfare, fronteggiando quotidianamente le difficili condizioni di vita di tanti disabili e delle loro famiglie, nonostante le note carenze di risorse economiche loro assegnate dallo Stato.

Grazie, dunque, a tutti i Sindaci. Confidiamo ancora nella vostra sensibilità e senso dello Stato, perché solo utilizzando le armi della democrazia potremo migliorare insieme l'integrazione sociale dei disabili nel nostro Paese.

*Il Presidente nazionale ANMIC
Giovanni Pagano*

La Giunta provinciale ha approvato oggi la relativa delibera Riabilitazione motoria intensa, sì alla convenzione con l'Istituto di medicina fisica di Firenze



Essere concretamente vicini a chi ha subito gravi lesioni fisiche durante la pratica sportiva. Va in questa direzione la delibera oggi approvata dalla Giunta provinciale con lo schema di convenzione tra l'Azienda provinciale per i servizi sanitari e la Florentia Srl di Borgo San Lorenzo (Firenze) che gestisce l'Istituto di Medicina Fisica e Riabilitazione Centro Giusti di Firenze. Convenzione che intende assicurare al servizio sanitario provinciale il trattamento di riabilitazione motoria intensa, continuativa e personalizzata (R.I.C.), in sinergia con il presidio ospedaliero di Ala. Una delibera, quella di oggi, che segue la recente decisione della Giunta di istituire un Fondo di solidarietà (50 mila euro) per chi ha subito gravi lesioni durante attività sportive.

Stralcio di circolare dell I.N.P.S. in tema di “nuove disposizioni in materia di diritto alla fruizione di permessi di cui all’articolo 33 della legge n.104/92”

“Possibilità, da parte del lavoratore con disabilità grave, di cumulare i permessi di cui al comma 6, art. 33, legge 104/92 con i permessi previsti dal precedente comma 3 per assistere altro familiare disabile”

Sempre nell’ottica di garantire il pieno godimento dei benefici previsti dall’attuale normativa, si ritiene che il lavoratore con disabilità grave, che già beneficia dei permessi ex lege 104/92 per sè stesso, possa anche cumulare il godimento dei tre giorni di permesso mensile per assistere un proprio familiare con handicap grave, senza che debba essere acquisito alcun parere medico legale sulla capacità del lavoratore di soddisfare le necessità assistenziali del familiare anch’esso in condizioni di disabilità grave.

In proposito si chiarisce, come specificato in apposito parere ministeriale, che la capacità del lavoratore di soddisfare i bisogni assistenziali del familiare anch’esso in condizioni di disabilità grave, non necessariamente sono riconducibili ad una idoneità suscettibile di accertamento medico-legale.

Sicché l’acquisizione del parere dei Dirigenti medico legali di sede, di fatto non appare più necessario.

“Possibilità di cumulare nello stesso mese periodi di congedo straordinario con i permessi di cui all’art. 33 della legge 104/92”

L’art. 42 del D.Lgs. 151/2001, al comma 5, prevede, tra l’altro, che durante il periodo di congedo in esame, non sia possibile fruire dei benefici di cui all’art. 33 della legge 104/92. Si ritiene che questo divieto si riferisca al caso in cui si richiedano per lo stesso disabile i due benefici nelle stesse giornate e non comprenda, invece, il caso della fruizione nello stesso mese, ma in giornate diverse.

Tale interpretazione, del resto, non sembra causare alcun onere economico aggiuntivo, comportando esclusivamente un’anticipazione dell’esercizio del diritto al congedo straordinario fruibile, comunque, per un massimo complessivo, tra tutti gli aventi diritto, di due anni per ogni soggetto in condizione di handicap grave.

Lettera al Presidente

Caro Presidente,

la Provincia di Trento, come sappiamo, ha competenza primaria in alcuni ambiti ovvero in base al diritto di "autonomia amministrativa" sancito dalla Carta Costituzionale, può legiferare in materia. Le risorse non mancano quel che forse manca, almeno un poco, è la volontà di affrontare, con necessario rigore e serietà, i bisogni –non di rado impellenti- anche di quella " numerosa famiglia " che vive all'interno della popolazione trentina, composta da disabili e... familiari.

Certamente va riconosciuto all' Ente, il merito di aver varato importanti provvedimenti di concerto con le Associazioni che hanno avuto un indubbio ruolo propositivo e che pone la nostra Provincia, rispetto ad altre realtà geografiche, su un piano di avanguardia. Non dobbiamo però adagiarsi anzi dobbiamo prefiggerci nuovi obiettivi. Sul versante economico –e qui tocco un tasto dolente- sappiamo bene che molti e molti disabili vivono con poche centinaia di euro. Apprezzabile l'iniziativa patrocinata dall'ANMIC a livello nazionale per l'adeguamento delle pensioni minime ma... Roma è lontana e gli iter legislativi sono lunghi mentre nel Trentino si è più "rapidi" -quando si vuole- e quindi in base a questo assunto mi domando: qui a livello locale l'Ente non potrebbe "autonomamente" intervenire con un adeguato assegno ?

Non dimentichiamo che il grado di civiltà di un Popolo risiede anche nella oggettiva capacità di comprensione delle vitali necessità di coloro che sono in stato di indigenza e per molti anche con l'ulteriore aggravio dovuto a menomazioni fisiche o psico-fisiche.

I disabili anzi i "diversamente abili" non desiderano altro che poter condurre una vita socialmente accettabile, dignitosa. Rendere quindi effettiva la sociabilità ovvero la propensione generale degli esseri umani alla vita sociale che si perfeziona attraverso quelle concrete forme (situazioni ambientali, rapporti interpersonali, modi di comunicazione, inserimento lavorativo) che favoriscano anche i "diversamente abili" a beneficiare – più o meno intensamente e compatibilmente al proprio stato – della vita sociale.

Caro Presidente, chiediamo troppo?

Antero Morreni

che risponde...

Caro Morreni,

rispetto al resto d' Italia le persone disabili, titolari della pensione di inabilità o dell'indennità di accompagnamento, nella nostra provincia percepiscono un assegno integrativo di € 60 in più.

Se andiamo a vedere quanto è stato fatto nella vicina provincia di Bolzano, per quanto riguarda le persone non autosufficienti, c'è da domandarsi perché lì sì e nel resto d'Italia no.

Credo che dipenda dalla lungimiranza dei politici che governano quella provincia. Facendo due conti hanno capito che una persona non autosufficiente ricoverata in una struttura sanitaria costa alla società circa 3.000 € al mese. La provincia di Bolzano ha erogato delle somme di denaro per le persone non autosufficienti che vengono curate in casa.

L'ammontare delle somme vanno da € 310 al mese per quelle persone che abbisognano di poche ore di assistenza (61-120 ore la mese) fino ad un massimo di 1.800 € euro per quelle persone che hanno bisogno di più di 240 ore al mese di assistenza.

Nella nostra Provincia esiste la L.P. n. 6 del 1998 che prevede l'erogazione di sussidi economici per l'assistenza e la cura a domicilio di persone non autosufficienti. La misura del sussidio è graduata tra l'importo massimo di € 36,15 e l'importo minimo di € 5,16 al giorno in relazione alla condizione economica del nucleo familiare complessivo (ICEF).

Silvano Bonvecchio

Associazione Sportiva Dilettantistica Disabili SPORT TEAM VALLAGARINA

Abbiamo il piacere di presentare la nostra Associazione Sportiva Dilettantistica Disabili "Sport Team Vallagarina".

Il nostro gruppo nasce nel mese di gennaio 2008, grazie all'impegno ed all'entusiasmo di alcune persone disabili e normodotate, al fine di promuovere ed organizzare campionati Italiani ed eventi sportivi per persone diversamente abili, nella disciplina handbike ed altre come curling, nuoto, vela, automobilismo, V.D.S. volo da diporto o sportivo, tiro con l'arco, sci ecc.

È un'associazione che oltre allo sport persegue obiettivi di solidarietà e di reinserimento dei disabili per un diritto ad una vita piena e ricca di soddisfazioni.

Si rivolge soprattutto ai disabili, a coloro che, a causa di incidenti stradali, sul lavoro o di malattie vivono con un disagio permanente. Possono farne parte tutte le persone che attraverso la pratica di una disciplina sportiva hanno trovato uno strumento importante per mantenersi in forma, il tutto in luoghi di socializzazione nei quali trascorrere parte del loro tempo libero, conoscendo nuovi amici ed assieme individuare anche dei nuovi obiettivi.

Allo stesso modo è possibile modificare un aereo o un'automobile da competizione e renderli pilotabili da tutti in modo da aprire nuovi orizzonti e far passare l'aspetto della disabilità assolutamente in secondo piano.

È nostra intenzione coinvolgere altre persone disabili ad avvicinarsi alle varie discipline sportive praticabili sul territorio come per esempio il ciclismo che con gli opportuni adattamenti alle biciclette è realmente accessibile a tutti.

Noi siamo convinti, grazie anche al vostro aiuto, di poter far nascere anche in Vallagarina non solo una squadra ciclistica, ma un movimento di persone disabili che con entusiasmo vogliono fare dello sport e passare assieme delle ore serene.

Un ringraziamento particolare a tutti gli sponsor che hanno permesso la nascita di questo gruppo ed a tutti quanti continueranno a sostenerci permettendo alla nostra iniziativa di avere un futuro.



Sport Team Vallagarina – Via Don A. Silvestri, 12 – 38060 Isera Tel. 0464/409067 – Partita Iva e Cod. Fisc. 02054100223
Coordinate Bancarie IBAN: IT13 D081 0734 9000 0000 0008 108 Cassa Rurale di Isera – Email: stvdisabili@katamail.com

COME FARE DOMANDA

per il bonus straordinario famiglie

IL BONUS STRAORDINARIO

L'art. 1 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 ha previsto l'attribuzione di un bonus straordinario, per il solo anno 2009, ai soggetti residenti, componenti di un nucleo familiare a basso reddito. Ai fini dell'individuazione dei componenti il nucleo familiare si tiene conto del soggetto che richiede il beneficio, del coniuge non legalmente ed effettivamente separato, anche se non fiscalmente a carico, dei figli e degli altri familiari a carico (art. 12 del TUIR, alle condizioni ivi previste). Nel computo del reddito complessivo familiare si assume il reddito complessivo di cui all'art. 8 del TUIR, con riferimento a ciascun componente il nucleo familiare.

SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del bonus straordinario per le famiglie a basso reddito devono essere residenti in Italia e aver conseguito, nell'anno 2008, ai sensi dell'art. 1, comma 1 del citato decreto, esclusivamente redditi appartenenti alle seguenti categorie:

- a) redditi di lavoro dipendente (art. 49, comma 1 del TUIR);
- b) redditi di pensione (art. 49, comma 2 del TUIR);
- c) redditi assimilati a quelli di lavoro

ro dipendente di cui all'art. 50, comma 1, lettere a), c-bis), d), l) ed i) limitatamente agli assegni periodici corrisposti al coniuge di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), del TUIR, tra i quali, ad esempio:

- compensi percepiti dai lavoratori soci delle cooperative di produzione e lavoro;
- redditi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;
- compensi percepiti da soggetti impegnati in lavori socialmente utili;

d) redditi diversi di cui all'art. 67, comma 1 lettere i) e l) del TUIR, qualora percepiti dai soggetti a carico del richiedente, ovvero dal coniuge non a carico, ossia:

- redditi derivanti da attività commerciali non esercitate abitualmente;
- redditi derivanti da attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente;

e) redditi fondiari di cui all'art. 25 del TUIR, per un ammontare non superiore ad euro 2.500,00, solo se considerati cumulativamente con il reddito di lavoro dipendente e/o di pensione.

MISURA DEL BENEFICIO

Il beneficio è attribuito in base

al numero dei componenti del nucleo familiare, degli eventuali componenti portatori di handicap e del reddito complessivo familiare riferiti al periodo d'imposta 2007 o, in alternativa, al periodo d'imposta 2008, per i seguenti importi:

- **euro 200,00** nei confronti dei soggetti titolari di reddito di pensione ed unici componenti del nucleo familiare, qualora il reddito complessivo non sia superiore ad **euro 15.000,00**;
- **euro 300,00** per il nucleo familiare di due componenti, qualora il reddito complessivo familiare non sia superiore ad **euro 17.000,00**;
- **euro 450,00** per il nucleo familiare di tre componenti, qualora il reddito complessivo familiare non sia superiore ad **euro 17.000,00**;
- **euro 500,00** per il nucleo familiare di quattro componenti, qualora il reddito complessivo familiare non sia superiore ad **euro 20.000,00**;
- **euro 600,00** per il nucleo familiare di cinque componenti, qualora il reddito complessivo familiare non sia superiore ad **euro 20.000,00**;
- **euro 1.000,00** per il nucleo familiare di oltre cinque componenti, qualora il reddito

complessivo familiare non sia superiore ad **euro 22.000,00**;

- **euro 1.000,00** per il nucleo familiare in cui vi siano figli a carico del richiedente portatori di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, qualora il reddito complessivo familiare non sia superiore ad **euro 35.000,00**.

Il beneficio viene attribuito ad un solo componente del nucleo familiare e non costituisce reddito né ai fini fiscali, né ai fini contributivi e assistenziali, né per il rilascio della carta acquisti (art. 81, comma 32, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Il presente modello deve essere utilizzato qualora il beneficio economico è richiesto ai sostituti d'imposta di cui agli articoli 23 e 29 del D.P.R. del 29 settembre 1973 n. 600, presso cui il richiedente presta attività di lavoro dipendente o assimilato ovvero è titolare di trattamento pensionistico o di altro trattamento. Il modello può essere presentato direttamente dal contribuente o mediante gli intermediari abilitati (art. 3, comma 3, del D.P.R. 27 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni).

La richiesta dell'erogazione del beneficio deve essere presentata:

- **entro il 31 gennaio 2009**,

qualora il beneficio sia richiesto sulla base del numero di componenti del nucleo familiare e del reddito complessivo familiare riferiti al **periodo d'imposta 2007**;

- **entro il 31 marzo 2009**, qualora il beneficio sia richiesto sulla base del numero di componenti del nucleo familiare e del reddito complessivo familiare riferiti al **periodo d'imposta 2008**.

Qualora il beneficio non venga erogato dai sostituti d'imposta, è necessario presentare una nuova richiesta da indirizzare all'Agenzia delle Entrate.

Se il beneficio si riferisce al periodo d'imposta 2007, la domanda va presentata utilizzando l'apposito "Modello per la richiesta all'Agenzia delle Entrate del bonus straordinario per famiglie, lavoratori, pensionati e non autosufficienza".

Se, invece, il beneficio si riferisce al periodo d'imposta 2008, la richiesta deve essere effettuata in sede di dichiarazione dei redditi ovvero, per i soggetti esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi, deve essere effettuata utilizzando l'apposito "Modello per la richiesta all'Agenzia delle Entrate del bonus straordinario per famiglie, lavoratori, pensionati e non autosufficienza".

EROGAZIONE DEL RIMBORSO

Il sostituto d'imposta e l'ente pensionistico erogano il bene-

ficio spettante, rispettivamente nel mese di febbraio 2009 e marzo 2009 qualora il beneficio sia stato richiesto in dipendenza del numero di componenti del nucleo familiare e del reddito complessivo familiare riferiti al periodo d'imposta 2007, ovvero rispettivamente nei mesi di aprile 2009 e maggio 2009 se riferiti al periodo d'imposta 2008.

RESTITUZIONE DELLE SOMME

I contribuenti che, a seguito della presentazione del presente modello di richiesta, hanno ricevuto somme non spettanti, in tutto o in parte, sono tenuti a restituirle entro il termine di presentazione della prima dichiarazione dei redditi successivo alla erogazione. Per coloro che sono esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, la restituzione del beneficio non spettante, in tutto o in parte, avviene mediante versamento effettuato con il modello F24 entro i medesimi termini.

REPERIBILITÀ DEL MODELLO

Il presente modello e le relative istruzioni sono resi gratuitamente disponibili in formato elettronico e possono essere prelevati dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate **www.agenziaentrate.gov.it** o dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze **www.finanze.gov.it**. In tal caso il modello può essere stampato in bianco e nero.

DIGITALE TERRESTRE

Con il 15 febbraio 2009, inizierà nella nostra provincia, l'avvio della TV digitale, per poter accedere ai programmi televisivi (Rai 2 e Rete 4 poi a seguire le altre reti) occorrerà dotarsi di apposito decoder, il quale ovviamente ha un costo. Al momento, per l'acquisto, sono previste agevolazioni per gli ultra settantacinquenni. Ritengo che la televisione sia un importante mezzo di informazione, svago, cultura ecc. A maggior ragione lo è per la nostra categoria, pertanto ho personalmente dato corso agli opportuni interventi affinché anche la nostra "categoria" possa ottenere (sperando ciò possa concretizzarsi) determinate agevolazioni per l'acquisto del decoder.

Cosa significa digitale terrestre?

Il digitale terrestre (in sigla DTT - Digital Terrestrial Television) è un innovativo sistema di diffusione del segnale televisivo in formato digitale. Si tratta della TV del futuro: migliore qualità dell'immagine e del suono, molti più canali e programmi gratuiti, nuovi contenuti a pagamento e la possibilità di accedere a contenuti informativi e servizi interattivi simili a quelli ora offerti dai PC (web cam, turismo, eventi, informazioni, pagamenti, ecc.).

«Decoder gratis ai poveri»

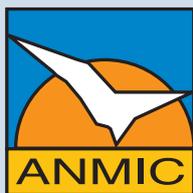
L'Italia dei valori del Trentino su proposta del consigliere Bruno Firmani «chiede che la Provincia fornisca gratuitamente a pensionati, famiglie con disabili e famiglie a bassissimo reddito il decoder

per la ricezione del digitale terrestre». La proposta viene motivata con «la gravità della crisi economica, che sta dilagando anche in Trentino e si abbatte ormai su quasi tutte le categorie economiche. Le famiglie alle prese con disoccupazione e cassa integrazione - prosegue l'Idv - iniziano ad accusare la crisi in modo sempre più stringente e diffuso».



AVVERTENZE

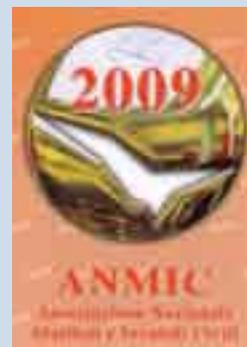
Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature. La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino



TRENTO

AVVISO IMPORTANTE!

Tesseramento 2009



Questo spazio è riservato per ricordare a tutti gli associati di rinnovare la tessera ANMIC per l'anno 2009 e di destinare in fase di dichiarazione dei redditi la ritenuta del 5 per mille (per chi la fa) a favore della nostra sede ANMIC della provincia di Trento. Vi ricordiamo che senza il vostro contributo non saremmo in grado di compiere la nostra attività. Facciamo affidamento sulla vostra consueta disponibilità e per questo vi ringraziamo anticipatamente. Per facilitarvi il compito vi preghiamo di utilizzare le modalità che proponiamo in queste due pagine.

Ritenuta 5 per mille

Segnaliamo inoltre che la ritenuta del 5 per mille a nostro favore può essere fatta anche da persone non disabili che fanno la dichiarazione dei redditi. Quindi datevi da fare. Avrete qualche amico o parente che ci vuole dare una mano. Il nostro numero di codice fiscale:

80018260226

N.B. Per il versamento della QUOTA ASSOCIATIVA 2009 servitevi della Vostra banca utilizzando il sottoriportato bonifico.

RICHIESTA DI VERSAMENTO A MEZZO BONIFICO ELETTRONICO
BENEFICIARIO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI VIA BENEVOLI, 22 TRENTO
PRESSO CASSA RURALE DI TRENTO CORRISPONDENZA NAZIONALE DEL CONTO DI CREDITO
IBAN IT 50C083 0401 8040 0000 3080681

VI RICHIAMO IL VOSTRO VERSAMENTO _____	
IMPORTO	ENRICO IL
€ 36,15	
IN FATTORE	DEFINIZIONE
	QUOTA ASSOCIATIVA ANNO / 2009

Favorita eseguire il presente pagamento mediante il vostro mezzo di interbancario

con addebito in conto corrente
 con addebito al conto corrente _____

DEBITO DL

4100

AUTOMOBILI

RENAULT AUTO-IN Sconto fino al **29%** sul prezzo di listino a seconda delle azioni mensili proposte dalla casa.

RENAULT HARTMANN Sconto dal **12%** al **25%** sul prezzo di listino in base al modello da acquistare.

UNYCA Concessionaria LANCIA - Trento: sconti fino al **12%** a seconda delle azioni mensili proposte dalla casa.

PEUGEOT Sconti a seconda dei vari modelli.

EUROCAR SPA Concessionaria FIAT - Trento: sconti a seconda delle azioni mensili proposte dalla casa. Sconti particolari e personalizzati per i Tesserati ANMIC.

RUGGERI CAMPER Noleggio Camper attrezzato per disabili **100 Euro** al giorno + **80 Euro** una tantum (gas, prodotti ecc.) km illimitati. Vendita prezzo listino Euro **51.900,00** prezzo a voi riservato Euro **48.000,00**

AUTOMOBIL E CLUB DI TRENTO

Tessera ACI SISTEMA importo riservato Euro **49,00** anziché Euro **69,00**. Tessera ACI GOLD importo riservato Euro **69,00** anziché Euro **89,00**

PNEUSMARKET Sconti su tutte le marche di pneumatici da noi trattate, a partire dal **30%** al **65%** in base alla marca scelta. Ottimi prezzi su pneumatici invernali termomescola e su cerchi in acciaio e lega.

GIORNALI

giornale "L'ADIGE" 6 numeri/settimana per un anno a Euro **178,00** anziché Euro **225,00** - 7 numeri/settimana per un anno a Euro **205,00** anziché Euro **265,00**.

giornale "TRENTINO" 5 numeri/settimana (lun./ven. o mar./sab.) per un anno a Euro **157,00** anziché Euro **208,00** - 6 numeri/settimana per un anno a Euro **172,00** anziché Euro **228,00** - 7 numeri/settimana per un anno a Euro **202,00** anziché Euro **268,00**.

CONSULENZE

CONSULENZE Assistenza di consulenza legale da un **avvocato** del foro di Trento.

Assistenza di consulenza fiscale di un **commercialista** di Trento. Assistenza e consulenza da parte del nostro **Patronato U.I.L.** per pensioni INPS, rendite INAIL - CAAF.

Assistenza di consulenza per problematiche inerenti al settore edile ed affini (progettazione, tavolare, barriere architettoniche) fornite da un **perito edile**.

ASSOCIAZIONI

BIGLIETTO TEATRO da ritirare in sede per tutti gli invalidi che desiderano partecipare a spettacoli che l'Associazione mette in cantiere a Trento e Rovereto. Un biglietto con riduzione del **50%** per eventuali accompagnatori.

ASIS Azienda speciale per la gestione degli impianti sportivi del Comune di Trento. Tariffe d'ingresso alle piscine per gli iscritti alle categorie di invalidi esibendo la tessera di iscrizione ANMIC. Con riserva variazione prezzi nel corso del 2009.

- entrata singola piscina e stadio del ghiaccio Euro **3,20**

- tessera per 10 ingressi in piscina e stadio del ghiaccio (validità 365 giorni dalla data di acquisto) Euro **28,00**

- abbonamento 10 ingressi piscina e stadio del ghiaccio (validità 180 giorni dalla data di acquisto) Euro **25,40**

- entrata singola piste fondo Viote: feriale Euro **2,90**, festivo e prefestivo Euro **3,30**

- abbonamento stagionale pista fondo Viote Euro **21,80**

- tessera dello sportivo, ingressi illimitati a piscine, stadio del ghiaccio, centro fondo Viote (valida 365 giorni dalla data d'acquisto) Euro **255,80**

PERGINE VALSUGANA Ingresso gratuito alla Piscina Comunale per persone disabili che necessitano di accompagnatore, l'accesso è gratuito anche per gli accompagnatori.

TRENTINO VOLLEY Abbonamenti BEST Euro **210,00** • DISTINTI Euro **155,00** • CURVA Euro **105,00**.

NEGOZI

TRONY GRUPPO ELETTROCASA

- TRONY NORD, via Brennero Bren Center, 0461 821011 Trento
- TRONY SUD, viale Verona Big Center, 0461 933633 Trento
- TRONY ROVERETO, via del Garda Millennium Center, 0464 425212
- INFO, Via Gocciadoro 13, 0461 933555

Extra **8%** su grandi elettrodomestici con ritiro da parte del cliente. Extra **3%** su tutti gli altri articoli come telefonini, computer, fotocamere, videoregistratori, telecamere e su tv e grandi elettrodomestici consegnati a domicilio. NB: gli sconti extra non sono cumulabili con eventuali campagne promozionali e non sono praticabili sulle offerte speciali, che sono sempre ben individuabili dal cartellino del prezzo riportante la scritta "offerta speciale" o "prezzo promozionale"

ATTREZZATURE MEDICO SANITARIE Trento - Via De Gasperi OFFRE consulenze, visite domiciliari, procedure burocratiche. Sconto del **10%** sulla fornitura di ausili protesici.

GIOVANNINI Sconti del **40% + 10%** sul prezzo di listino Giovannini per tutti gli articoli di materiale elettrico presenti e/o gestiti nei punti vendita Giovannini Srl. Electro Self Srl, esclusi i prodotti venduti a prezzo netto e/o in promozione. Sconto del **5%** sul prezzo di listino Casa Self per tutti gli articoli gestiti nei punti vendita Casa Self (accessori ed articoli per la casa, complementi d'arredo), esclusi prodotti venduti a prezzo netto, in promozione e/o inclusi in liste nozze.

Punti vendita Giovannini S.r.l.

- GIOVANNINI SRL, loc. Campotentino, 50 - 38100 Trento
- ELECTRO SELF e CASA SELF TRENTO, via Maccani, 155 - 38100 Trento
- ELECTRO SELF e CASA SELF TASSULLO, Loc. S. Giustina, 3 - 38010 Tassullo
- ELECTRO SELF e CASA SELF ROVERETO, via Stazione di Mori, 1 - 38068 Rovereto
- ELECTRO SELF e CASA SELF MEZZOLOMBARDO, via Trento, 69/3 - Mezzolombardo

COMPUTER SYSTEMS Sconto del **2%** su acquisto di materiale hardware; sconto del **3%** su acquisto materiale software. N.B.: premettiamo che la scontistica qui sopra esposta non viene applicata sui prezzi di listino, ma in aggiunta ai prezzi già scontati riservati alla normale clientela.

MOLINARI SPORT Via Roma 18, Civezzano Sconto del **10%** su tutti i prodotti con esclusione di quelli in offerta speciale.

IL PAPIRO Libreria - Via Grazioli 37 e Via Galilei 5 - Trento - Sconto del **10%** sul prezzo di copertina di qualsiasi libro (esclusi testi scolastici, parascolastici e stranieri).

MUSIC CENTER Sconti agli associati ANMIC previa presentazione tessera in regola con l'anno in corso. **Il punto vendita di strumenti musicali ed accessori**, applica uno sconto dal **10% al 35%** rispetto ai prezzi di listino dei fornitori. Gli sconti indicati non verranno applicati sui prodotti in promozione, offerte speciali o prodotti già scontati (identificati da appositi cartelli nel punto vendita), non sono cumulabili con altre iniziative promozionali in corso (Finanziamenti a tasso 0)

PARCHEGGIO Piazza Fiera - Trento - orario 7-21. **sosta gratuita per auto al servizio di disabili titolari di contrassegno.** Basta passare dalla cassa con personale presente (verso Torrione) e mostrare contrassegno e documento d'identità.

ACUSTICA TRENTINA Sconto su apparecchi acustici (da listino già scontato) • tradizionali (retro e a occhio): **8%** • intrauricolari "invisibili": **5%** • automatici e digitali: **3%** • cuffie per la Tv e telefoni amplificati: **5%** • accessori (auricolari, set pulizia...): **5%** • controllo udito, revisione e pulizia dell'apparecchio acustico (di qualsiasi marca e tipo): **GRATUITO.**

AUTOSCUOLE CRISTINA con le proprie sedi in Trento, via Romagnosi 32, Cavareno, Mollaro di Taio, Mezzocorona, Mezzolombardo e Ponte Arche, fax 0461 985183 e 601779, Cles (TN) Via Bergamo 26 tel. 0463 421462, dispone di Autovettura MICRA con cambio automatico, equipaggiata per ogni esigenza di svantaggio fisico (handicap) previsto dal Nuovo Codice della Strada. Offre uno sconto del **10%** a tutti gli iscritti, previa presentazione della tessera ANMIC per l'anno corrente.

CASA per FERIE "MIRANDOLA" Cosenatico - Riviera Romagnola, convenzioni speciali con Associazioni disabili, circoli anziani, ecc. Prezzi di assoluta convenienza. Ulteriori informazioni in sede allo 0461 911469 - info@anmic-tn.org

MART Museo di Arte Moderna di Trento e Rovereto. Ingresso gratuito alle strutture a Soci ANMIC, disabili, mutilati, invalidi civili.

GI LUCE Illuminazione e materiale elettrico - Via Malvasia, 12 e Via Brennero 56 - Trento. Sconto del **10%** su tutti i prezzi esposti escluse offerte speciali e promozioni.

TRENTO OTTICA EASY GOLD Via S. Pio X, 43/45 - Tel. e Fax 0461 922200 - 38100 TRENTO. Sconto **8%** su orologeria; sconto **10%** su gioielleria; sconto **12%** su occhiali da vista; sconto **14%** su occhiali da sole.

CENTRO COLOR s.a.s. di Giovanazzi Adolfo & C. - Via Paradisi, 7 - 38100 TRENTO. Sconto **10%** (acquisto minimo di euro 10) su articoli in vendita, **escluse le offerte speciali/promozionali, tele su telaio, prodotti con prezzi netti e montaggi artigianali di stampe e quadri.**

DELAITI ASSICURAZIONI s.n.c. Via Brennero, 322 (Top Center) - Trento (tel. 0461 829580) offre speciale convenzione con sconto **30%** (su tariffa R.C.A. per i tesserati ANMIC in possesso di patente speciale B e sconto **20%** per gli altri soci e relativi familiari su tutti i prodotti assicurativi (Incendio, Responsabilità civile, Tutela Legale, ecc.



GRUBER 2008